Atripalda; \"Restituire\" a Senigallia (alluvione) Solidarietà avuta per Sisma \'80

Comunicato - 29/05/2014 - Atripalda - www.cinquerighe.it

Atripalda. Dalla Casa comunale: Il 3 Maggio 2014, una data che Senigallia non dimenticherà tanto facilmente. Un’ondata di 13 milioni di metri cubi d’acqua ha modificato e distrutto la vita di tante persone, di tante famiglie.   18.000 cittadini coinvolti, ingenti i danni, prima di tutto in termini di vite umane: tre le vittime di questa alluvione. E poi le abitazioni, devastate dall’acqua, per cui intere famiglie si ritrovano senza niente, hanno bisogno di tutto: cibo, acqua, vestiti, servizi igienici, posate, e un tetto sicuro e asciutto sotto cui dormire. Atripalda ricorda la generosità della gente delle Marche ed in particolare di Senigallia, in occasione del disastroso terremoto del 1980.   Vi fu un vero e proprio gemellaggio ATRIPALDA-SENIGALLIA che portò nel paese aiuti di ogni genere, ma soprattutto tanti volontari, che per oltre due anni hanno aiutato anche moralmente, la popolazione a risorgere dalla disperazione post sisma. Ora tocca ad Atripalda farsi carico della richiesta di aiuto proveniente da Senigallia. La generosità ricevuta va restituita attraverso un aiuto concreto da parte di tutti. L’Amministrazione Comunale (in continuo contatto con il Sindaco di Senigallia) le Parrocchie della città e le Associazion presenti sul territorio, hanno organizzato una raccolta fondi per Domenica 1 giugno e per Domenica 8 giugno, presso i gazebo dislocati in Piazza Umberto I°, e nelle adiacenze delle due parrocchie, mentre è in fase di allestimento un evento con lo scopo di raccogliere ulteriori offerte e il cui ricavato verrà consegnato nelle mani del primo cittadino marchigiano.

Comunicato - 29/05/2014 - Atripalda - www.cinquerighe.it